

VISTA D'INSIEME

GRUPPO	DEFINIZIONE/ESEMPI	CLASSIFICAZIONE QUALE RIFIUTO	CLASSIFICAZIONE QUALE MERCE PERICOLOSA	INFORMAZIONE
RIFIUTI SANITARI NON PROBLEMATICI				
	Rifiuti solo leggermente sporchi di sangue, secreti ed escreti, vale a dire rifiuti senza rischio accresciuto d'infezione. Vi rientrano ad esempio tamponi, compresse, assorbenti per l'incontinenza, siringhe senza cannule, sacchetti svuotati per trasfusioni sanguigne, contenitori monouso svuotati e piccolissime parti di tessuto e necrosi.	Non si tratta di rifiuti speciali Codice OTRif 18 01 04 s.w. (soc) rifiuti senza obbligo di controllo In base alla loro composizione, questi rifiuti possono essere smaltiti quali rifiuti aziendali.	Non si tratta di merci pericolose	Nel luogo in cui sono generati vanno imballati in piccoli sacchetti, chiusi e poi inseriti nei sacchi dei rifiuti aziendali.
RIFIUTI CON PERICOLO DI LESIONE				
	Oggetti che a causa della loro forma o del materiale possono causare lesioni. Di regola si tratta di oggetti appuntiti o affilati quali cannule, elementi perforanti d'inserzione, lame per bisturi, lancette, fiale, pipette, vetrini (portaoggetti) ecc.	Rifiuti speciali Codice OTRif 18 01 01 (rs)	Merchi pericolose ADR ONU 3291 Etichetta di pericolo 6.2  Limite libero 333 kg	Questi rifiuti nel linguaggio corrente sono denominati sharps. Nella gestione di questi rifiuti occorre tener conto in particolare della protezione dei lavoratori. Raccolta e trasporto soltanto in imballaggi infrangibili, a tenuta di liquidi e omologati dall'ONU.
RIFIUTI CON PERICOLO DI CONTAMINAZIONE				
	Rifiuti che eventualmente sono contaminati con microrganismi patogeni. Ne fanno parte i rifiuti molto sporchi di sangue, secreti o escreti, quali filtri per dialisi, sistemi chiusi di aspirazione, sacchi per trasfusioni di sangue scaduti, medicazioni o cannule molto sporche di sangue, pipette e siringhe contenenti materiale di analisi. Ne fanno però parte pure rifiuti di patologia, vale a dire organi, parti del corpo e di tessuti.	Rifiuti speciali Codice OTRif 18 01 02 (rs) Per motivi etici i rifiuti di patologia non devono essere dichiarati quali rifiuti speciali. Essi vengono smaltiti presso il crematorio	Merchi pericolose ADR ONU 3291 Etichetta di pericolo 6.2  Limite libero 333 kg	I rifiuti gelificati di liquidi biologici vanno smaltiti quali rifiuti con pericolo di contaminazione e non quali rifiuti sanitari non problematici. Stoccare soltanto in locali freschi o raffreddati. Raccolta e trasporto soltanto in imballaggi a tenuta di liquidi e ben chiusi, omologati dall'ONU.
RIFIUTI INFETTIVI				
	Rifiuti con sostanze contagiose che in persone altrimenti sane in caso di esposizione possono generare una disabilità permanente o una malattia con pericolo di vita o mortale (categoria A secondo ADR). Vi rientrano tra gli altri febbri emorragiche trasmissibili fra umani, come ad esempio Ebola.	Rifiuti speciali Codice OTRif 18 01 03 (rs) Gestione d'intesa con l'igiene ospedaliera e le autorità cantonali e nazionali competenti.	Merchi pericolose ADR ONU 2814 (liquido) oppure ADR ONU 3249 (solido) Etichetta di pericolo 6.2  Limite libero 0 kg (vale a dire non vi è limite libero)	Soltanto i cinque ospedali universitari di Zurigo, Berna, Basilea, Ginevra e Losanna sono autorizzati a trattare pazienti affetti da malattie infettive della categoria A secondo ADR. Tutti gli altri ospedali possono ammettere pazienti unicamente fino al momento in cui è stata posta la diagnosi. Raccolta e trasporto unicamente in imballaggio triplo ben chiuso, omologato dall'ONU.
MEDICAMENTI SCADUTI				
	Rifiuti generati nell'applicazione, nella produzione e nella preparazione di medicinali. Di regola si tratta di medicinali scaduti, medicinali non più necessari o resti di medicinali non utilizzati.	Rifiuti speciali Codice OTRif 18 01 09 (rs)	Merchi pericolose ADR ONU 1851 (liquido) oppure ADR UN 3249 (solido), Etichetta di pericolo 6.1  Gruppo di imballaggio II Limite libero 333 kg	Medicamenti non ottenibili nei negozi specializzati come ad es. tisane medicinali, compresse vitaminiche e alimentazione speciale possono essere smaltiti quali rifiuti sanitari non problematici. Raccolta e trasporto unicamente in imballaggio omologato dall'ONU.
RIFIUTI CITOSTATICI				
	Rifiuti generati nell'applicazione, nella produzione e nella preparazione di citostatici. Occorre smaltire quali rifiuti citostatici pure ulteriori medicinali cancerogeni, mutageni e tossici per la riproduzione, cosiddetti medicinali CMR.	Rifiuti speciali Codice OTRif 18 01 08 (rs)	Merchi pericolose ADR ONU 1851 (liquido) oppure ADR ONU 3249 (solido). Etichetta di pericolo 6.1  Gruppo di imballaggio II Limite libero 333 kg	Nella gestione di citostatici e sostanze con caratteristiche CMR la protezione dei lavoratori è molto importante. Raccolta e trasporto unicamente in imballaggio omologato dall'ONU.